

Differenze rilevanti si notano anche rispetto all'età della persona di riferimento. Tra le famiglie campione con capofamiglia di età fino a 65 anni, si nota la progressione della spesa al crescere dell'età del capofamiglia: le famiglie con capofamiglia più giovane, fino a 25 anni, spendono 239 euro<sup>21</sup>; le famiglie con capofamiglia tra 26 e 40 anni spendono 251 euro e quelle con capofamiglia tra 41 e 65 anni spendono 301 euro. Le famiglie con capofamiglia di età superiore a 65 anni spendono invece 266 euro, con una regressione a valori inferiori alla media campionaria (347 euro). L'andamento pare armonizzarsi con una plausibile capacità economica prima crescente e poi decrescente del capofamiglia, ma soprattutto con la naturale tendenza delle famiglie più giovani a crescere dimensionalmente e al successivo ridimensionamento delle famiglie con capofamiglia che diventa anziano (si noti la manifesta connessione tra età del capofamiglia e dimensione familiare in Tab. 1.2).

In numeri indice si può confrontare meglio tale andamento, che sembra presentare un'escursione meno rilevante rispetto al caso precedente.

Età della persona di riferimento	Consumi alimentari familiari	Indice di spesa alimentare familiare	Numero famiglie
Fino a 25 anni	239	90	8
26-40 anni	251	94	61
41- 65 anni	301	113	133
Più di 65 anni	267	78	58
Tutte le famiglie	266	100	260

Considerazioni di sintesi riferite a dimensione familiare, tipo di famiglia e età della persona di riferimento si possono desumere dalla classe demografica introdotta nel paragrafo 3.1

Classe demografica	Consumi alimentari familiari	Indice di spesa alimentare familiare	Numero famiglie
Classe 1	204	77	20
Classe 2	210	79	26
Classe 3	255	96	13
Classe 4	201	75	42
Classe 5	258	97	30
Classe 6	259	97	20
Classe 7	338	127	34
Classe 8	386	145	35
Classe 9	248	93	25
Classe 10	256	96	15
Tutte le famiglie	266	100	260

Rilevante nel consumo sembra anche lo stato occupazionale del capofamiglia: si passa infatti da situazioni inferiori del 16% rispetto alla media nel caso del non occupato, a situazioni di spesa medio-alta per il dirigente o quadro (+ 15% rispetto alla media), per arrivare alla spesa più elevata dell'imprenditore o libero professionista (+ 30% rispetto alla media).

<sup>21</sup> Si tratta di un dato indicativo, riferito soltanto a otto famiglie.